Chi siamo

La Cooperativa sociale Alia è costituita da psicologi, mediatori, psicoterapeuti, educatori professionali, pedagogisti, insegnanti, giudici, volontari.

La cooperativa sociale Alia rappresenta l'opportunità per un significativo ampliamento ed una innovazione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, perseguendo:

Il continuo miglioramento dei servizi erogati attraverso la formazione dei suoi operatori

La promozione della cultura della diversità, favorendo lo sviluppo delle qualità delle persone

La nostra missione

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati, alla risposta ai bisogni di persone.

Cosa facciamo

- Gestione di **comunità femminile per adolescenti** "Casa Omboni" (autorizzata e accreditata: art.16 della L.R. n. 22/2002)
- **Servizio ponte** di sostegno alla famiglia al momento dell'inserimento del figlio in comunità
- Gestione del **Centro diurno**
- **Servizio di prima accoglienza**
- **Servizi educativi domiciliari** per minori in difficoltà o maggiorenni
- **Servizi di sostegno** per famiglie con ragazzi disabili
- Gestione di **comunità mamma-bambino**
- Gestione della **ludoteca** L'Albero Segnante per bambini disabili
- Gestione degli "**Appartamenti di Sgancio**" per costruire percorsi di autonomia
- Gestione di interventi di **mediazione** civile, culturale, familiare
- Presenza educativa ed assistenza notturna in strutture per bambini 0-6 anni abbandonati o allontanati dalla famiglia
- Animazione nei **Centri estivi**
- Sportelli di **consulenza psico-pedagogica** agli insegnanti e genitori
- **Spettacoli e laboratori** artistici con bambini
- **Corsi di formazione** per genitori e insegnanti
- **Ricerca** in ambito psico-sociale

Presentazione sintetica del Progetto di intervento educativo "Appartamento di Sgancio o prima autonomia per nucleo mamma-bambino"

Il progetto di intervento educativo " Appartamento di sgancio" è gestito e attuato da un' equipe composta da un Coordinatore e 1 Operatore per ciascun nucleo, che condividono, attraverso un percorso formativo comune, uno stesso modello operativo di riferimento

Ciascun Operatore interviene direttamente presso l'appartamento in cui viene collocato il nucleo che, nell'ottica della deistituzionalizzazione, funge da vero e proprio alloggio educativo dove ha inizio il percorso per il raggiungimento della piena autonomia(personale, economico-lavorativa, genitoriale).

L'appartamento diventa quindi uno spazio dove le donne con i loro figli si possono sperimentare rispetto alle loro capacità, in presenza comunque di una figura quale quella dell'operatore sociale, che favorisce la costruzione di una carriera biografica " alternativa rispetto a quella presente al momento della presa in carico.

Obiettivo del progetto

La deistituzionalizzazione intesa come l'indipendenza dai servizi: far sì che gli utenti non siano più oggetto di presa in carico da parte dei servizi.

In riferimento all'obiettivo generale il progetto si propone di intervenire sugli elementi che definiscono e mantengono gli utenti come tali, in modo da generare descrizioni di sé e degli altri su di essi diverse da quelle tipiche di un utente dei servizi sociali. L'obiettivo è quindi quello di costruire e offrire occasioni di cambiamento, attraverso l'interazione dialogica , rompendo la tipizzazione e generando nuove rappresentazioni così da consentire una differenziazione radicale rispetto alla situazione iniziale con il raggiungimento dell'autonomia per un completo inserimento sociale degli utenti, senza la presa in carico da parte dei servizi.

Metodologia di valutazione

Il perseguimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici concordati viene valutato attraverso l'individuazione di specifici indicatori di risultato e di processo, volti i primi a quantificare i risultati ottenuti ed i secondi a monitorare l'andamento delle strategie attuate. L'uso dei sopra citati indicatori consente l'individuazione di aspetti critici nel perseguimento degli obiettivi ponendo l'equipe nella condizione di elaborare ulteriori strategie di intervento.

Metodologia di lavoro

- Costruzione di un percorso ad hoc per ogni singolo nucleo con l'individuazione e definizione degli obiettivi da perseguire per il raggiungimento della piena autonomia;
- Attuazione delle strategie educative individuate all'interno di riunioni di coordinamento settimanali;
- Redazione di resoconti interattivi riguardanti sia il lavoro con l'ospite sia con la rete di attori che ruotano intorno(in forma dialogica);
- Redazione della relazione quadrimestrale;

Attività

-affiancamento nella stesura del curriculum.

-sostegno nella ricerca del lavoro o nella ricerca di stage o percorsi formativi.

-Incremento di competenze di problem solving.

- affiancamento nella gestione del denaro.
- sostegno nella gestione degli aspetti sanitari personali e del proprio/i figlio/i.

-potenziamento dell'area relazionale, relativa alle relazioni con il proprio figlio/i e con persone al di fuori dell'ambiente comunitario.

- sostegno scolastico pomeridiano , durante le ore di intervento presso l'appartamento, per i bambini presenti nel nucleo.

Referente del Servizio:
Soldera Ylenia
tel. 347/12.97.141
e-mail: ylenia.soldera@libero.it

ALIA
società cooperativa sociale

Intervento educativo "Appartamento di sgancio o prima autonomia per nucleo mamma-bambino"